 Regione Siciliana	Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana	Allegato 1 – Alla Circolare n. 3 del 19.08.2016
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------

CIRCOLARE - PO FESR Sicilia 2014-2020: invito alle strutture del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana a presentare proposte progettuali

Allegato 1: Indicazioni per la presentazione di progetti a valere sul PO FESR 2014-2020

1. Strategia del PO FESR e caratteristiche delle proposte progettuali attese

La strategia per la valorizzazione delle risorse culturali e naturali è fondata su una scelta di necessaria discontinuità rispetto alle modalità di attuazione sperimentate con il ciclo di programmazione 2007-2013 condizionata da una cooperazione istituzionale e tecnica inefficace, forte frammentazione degli interventi, carenza generalizzata di progetti di qualità, difficoltà ed eccessiva lentezza nelle realizzazioni, mancata pianificazione, sin dall'inizio, della puntuale destinazione d'uso del patrimonio oggetto di intervento e del necessario corredo di piani di gestione e manutenzione in termini di costi e responsabilità. Pertanto, l'eliminazione dei fattori di rischio e incertezza, che hanno caratterizzato il precedente ciclo di programmazione, passa attraverso tre criteri inderogabili: la semplificazione delle governance, l'identificazione a monte delle priorità strategiche e territoriali, la sostenibilità gestionale e finanziaria. I Programmi Operativi dovranno contenere un'esplicita indicazione delle scelte territoriali, l'identificazione dei "sistemi di attrattori" da valorizzare e la definizione di una chiara strategia competitiva delle aree con maggiore capacità di attrazione.

L'obiettivo principale è di superare una visione frammentata degli interventi per migliorare, attraverso la valorizzazione sistemica e integrata di risorse e competenze territoriali, le condizioni di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione culturale e/o naturale di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo territoriale. In questa prospettiva, si terrà conto della concentrazione di attrattori culturali e naturali (aree protette e paesaggi tutelati), delle condizioni di contesto relative all'accessibilità e fruibilità dei luoghi, nonché della capacità di attivare integrazioni e sinergie tra il tessuto culturale e sociale e il sistema economico.


In linea con gli indirizzi dell'Accordo di Partenariato Italia-CE 2014-2020, il PO FESR interviene in "aree di attrazione culturale di rilevanza strategica nazionale" nelle quali sono localizzati "attrattori" del patrimonio culturale statale presenti nella regione Siciliana:

- Per attrattori del patrimonio culturale statale di rilievo nazionale si intendono i luoghi della cultura quali musei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali, compresi parchi e giardini storici appartenenti o in consegna alla Regione Siciliana.

L'elenco di Attrattori che potranno essere oggetto di intervento, individuato in base ad una serie di criteri previsti dal Programma, è riportato nell'Allegato 2 della Circolare.

- Per aree di attrazione culturale di rilevanza strategica si intendono gli ambiti territoriali di diretta influenza degli attrattori nei quali questi ultimi esercitano capacità di attrazione della domanda turistico-culturale e favoriscono l'insediamento di attività e iniziative che generano valori culturali ed economici per i contesti locali.

Con riferimento agli attrattori del patrimonio culturale, la strategia del PO FESR è precipuamente attuata attraverso l'O.T.6 del Programma articolato in due azioni che in modo sinergico, ed in collegamento con le strategie del PON Cultura e Sviluppo, sono volte alla realizzazione delle seguenti azioni:

 Regione Siciliana	Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana	Allegato 1 – Alla Circolare n. 3 del 19.08.2016
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------

6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo

L'azione mira al miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione delle aree di attrazione culturale come identificate dall'OS 6.7. Nello specifico saranno finanziati interventi di tutela, recupero e valorizzazione sugli attrattori specificati nell'allegato 4 Sistema degli Attrattori OS 6.7 - lettere A e B. In relazione a tali Attrattori, il Programma interviene, quindi, sui grandi Attrattori non inclusi nel PON di cui alla lettera A e sugli Attrattori del patrimonio regionale di riconosciuta rilevanza strategica, di cui al punto B. Gli interventi che interessano gli attrattori di cui all'allegato A non appartenenti al patrimonio della Regione Siciliana potranno essere ammessi ai sensi della presente circolare solo in presenza di apposite convenzioni che attribuiscono alle strutture centrali o periferiche del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'I.S. della Regione siciliana la titolarità dell'esecuzione dell'intervento.

Gli interventi relativi agli attrattori individuati saranno integrati dagli interventi di tipo trasversale previsti nell'Azione 6.7.2.

6.7.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate

L'Azione 6.7.2 è finalizzata a sostenere il miglioramento dei sistemi di fruizione e di divulgazione della conoscenza del patrimonio culturale con riferimento ai singoli attrattori così come definiti alle lettere A e B, (cfr. nell'allegato Sistema degli Attrattori OS 6.7).

Le due azioni concorrono al raggiungimento del risultato atteso dall'attuazione del PO FESR relativo all'incremento della fruizione turistico-culturale degli attrattori, misurata attraverso l'indicatore del numero delle visite. I destinatari della Circolare sono chiamati a predisporre idonei progetti a valere sulle azioni sopra richiamate (azioni 6.7.1 e 6.7.2 dell'Asse I), aventi le caratteristiche di seguito descritte.

I progetti, di livello definitivo o esecutivo, devono riguardare attrattori del patrimonio culturale compresi nella lista di cui all'Allegato 2; nel caso dell'Azione 6.7.1 i progetti possono fare riferimento a reti/sistemi su base tematica e/o territoriale, nell'ambito dei quali l'attrattore/gli attrattori di cui alla lista sopra citata svolgono un ruolo preminente. Le proposte progettuali dovranno fare riferimento alle tipologie di intervento e alle spese ammissibili, come riportate a seguire.

Azione 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"

 Regione Siciliana	Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana	Allegato 1 – Alla Circolare n. 3 del 19.08.2016
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------

Tipologie di intervento finanziabili dal PO FESR Sicilia 2014-2020	Esemplificazione delle principali tipologie di spese ammissibili (nelle more dell'adozione delle norme nazionali sull'ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2014-2020)
<ul style="list-style-type: none"> - lavori di restauro finalizzati alla conservazione e all'adeguamento funzionale, strutturale ed impiantistico anche adottando soluzioni di efficientamento energetico e di messa in sicurezza da rischio idrogeologico, ove il caso; - realizzazione di allestimenti museali e di percorsi di visita; - interventi per migliorare l'accessibilità fisica e culturale e la sicurezza delle collezioni; - acquisto di attrezzature e dotazioni tecnologiche; - interventi per il miglioramento dell'accessibilità delle aree esterne di pertinenza degli attrattori; - interventi per la sicurezza e vigilanza degli attrattori e delle aree esterne di pertinenza. 	<ul style="list-style-type: none"> - spese tecniche (progettazione, direzione dei lavori, collaudo, sicurezza, realizzazione indagini e diagnosi propedeutiche, necessarie alla predisposizione del progetto ed alla realizzazione degli interventi) ammesse nei limiti di legge; - spese per la realizzazione (lavori di restauro, lavori di adeguamento impiantistico, alle normative vigenti in materia di sicurezza, di accesso ai disabili e di edificazione in zone sismiche, lavori di sistemazione di aree esterne di pertinenza del bene oggetto di intervento; realizzazione, fornitura e posa in opera allestimenti e arredi; acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, dotazioni informatiche, ecc.); - altri costi collegati all'attuazione del progetto (costi per pubblicità di gara, commissioni, ecc.).

 Regione Siciliana	Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana	Allegato 1 – Alla Circolare n. 3 del 19.08.2016
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------

Azione 6.7.2 "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate"

Tipologie di intervento finanziabili dal PO FESR 2014-2020	Esemplificazione delle principali tipologie di spese ammissibili (nelle more dell'adozione delle norme nazionali sull'ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2014-2020)
<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di piattaforme conoscitive ed informative, sistemi informativi integrati, aree di socializzazione e condivisione web oriented, realizzazione applicazioni tecnologiche; - digitalizzazione del patrimonio culturale legato agli attrattori; - creazione/implementazione di archivi digitali; - realizzazione applicativi, soluzioni ed allestimenti TIC di supporto alla fruizione e di accompagnamento alla visita dell'attrattore e dei beni collegati; - realizzazione di card per la fruizione di servizi integrati o in rete, sistemi di bigliettazione integrata, servizi di informazione integrata sull'offerta e relative modalità di fruizione, ecc.; sistemi di monitoraggio e valutazione dei servizi erogati, indagini sulla domanda, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> - spese tecniche (ammesse nei limiti di legge) : costi di progettazione, direzione (ove pertinente), collaudo (ove pertinente), realizzazione indagini e diagnosi propedeutiche necessarie alla predisposizione del progetto ed alla realizzazione degli interventi; - costi per l' acquisizione di servizi e forniture; - altri costi collegati all'attuazione del progetto (costi per pubblicità di gara, commissioni, ecc.).

Per quanto attiene al dimensionamento finanziario, si evidenzia che le proposte progettuali:

- a valere sull'Azione 6.7.1 dovranno necessariamente rispettare il vincolo imposto dalle disposizioni regolamentari circa il limite massimo dei costi finanziabili dai Fondi strutturali europei (e quindi dal PO FESR) per le cd. "infrastrutture culturali di piccole dimensioni" (con ciò intendendosi tutti gli investimenti materiali sul patrimonio culturale). Tale limite è pari a 5 Milioni di euro - soglia elevabile a 10 Milioni di euro qualora l'intervento riguardi un attrattore/bene culturale inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO;
- dovranno tenere conto della soglia indicativa del costo minimo, pari a 500.000,00 (cinquecentomila) euro nel caso dell'Azione 6.7.1 e 200.000,00 (duecentomila) euro nel caso dell'Azione 6.7.2, stabilita dal Dirigente Generale in ragione dei fabbisogni di investimento per gli attrattori considerati e dei conseguenti impatti attesi.

 Regione Siciliana	Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana	Allegato 1 – Alla Circolare n. 3 del 19.08.2016
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------

Si evidenzia che ai sensi della presente Circolare potranno anche essere presentate proposte progettuali relative ad interventi già ammessi alla precedente Programmazione (PO FESR 2007/13, POIn Asse I e II, PAC) aventi ad oggetto i beni o la diffusione degli stessi (attrattori) di cui alla lista in Allegato 2, per i quali sono già stati assunti impegni giuridicamente vincolanti in esito a gare di appalto o anche interventi per i quali siano ancora in essere le procedure di appalto e che ancora non hanno ottenuto il provvedimento di finanziamento definitivo da parte del Dipartimento, anche per operazioni ricadenti sui territori di cui all'elenco del Sistema degli Attrattori OS 6.7 di cui al programma.

2. Modalità e criteri per l'individuazione dei progetti ammissibili al finanziamento

Non saranno ritenuti ammissibili i progetti che non avranno una definizione progettuale di livello almeno definitivo **all'atto della presentazione della domanda**

I progetti proposti saranno oggetto di una istruttoria condotta dal Servizio 2 Programmazione di questo Dipartimento, per la preliminare verifica della loro rispondenza ai requisiti di ricevibilità formale e di ammissibilità sostanziale approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR, riportati all'Allegato 3. Gli esiti di tale istruttoria saranno resi noti ai soggetti proponenti.

Le proposte che abbiano positivamente superato la prima fase di istruttoria saranno trasmesse alla Commissione Esaminatrice, appositamente nominata con decreto dal Dirigente Generale, per la successiva fase di valutazione tecnica del progetto che applicherà i criteri di valutazione e i criteri di priorità approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR (anch'essi riportati all'allegato 3 alla presente Circolare) ai fini del successivo finanziamento, la suddetta commissione concluderà le operazioni per la pubblicazione della graduatoria provvisoria entro 60 giorni, decorrenti dalla data di trasmissione degli elaborati di progetto da parte del Dirigente Generale, riservandosi ulteriori 30 giorni per l'emanazione della graduatoria definitiva, facendo salvi eventuali ricorsi da parte dei beneficiari.

Al termine dell'istruttoria della Commissione il Dirigente Generale acquisirà dalla stessa gli esiti della valutazione e la graduatoria definitiva, provvedendo con apposito decreto all'adozione e pubblicazione delle graduatorie delle proposte ammissibili a finanziamento con i relativi importi.

3. Processi e modalità per il finanziamento degli interventi


Successivamente all'adozione delle graduatorie come sopra indicato, il Dipartimento finanzia gli interventi che a quel momento risultino dotati almeno di progettazione definitiva, a tal fine verificando la sussistenza di tale condizione sia dal punto di vista formale, sia sostanziale, previa richiesta ai beneficiari/stazioni appaltanti di produrre l'apposita documentazione prevista a norma di legge.

Subordinatamente alla ammissione a finanziamento, i Servizi competenti di questo Dipartimento procederanno alla definizione degli atti di approvazione amministrativa e impegno contabile in conformità alle norme vigenti.

I Beneficiari delle operazioni provvederanno, entro 60 giorni dalla pubblicazione del Decreto del Dirigente Generale che pubblica la graduatoria definitiva dei progetti finanziati, alla pubblicazione dei bandi di gara.

4. Modalità e tempi di trasmissione delle proposte

Ciascuna proposta progettuale candidata dovrà essere obbligatoriamente redatta seguendo l'apposita scheda per la presentazione, di cui all'Allegato 4 alla presente Circolare. In virtù della demarcazione

 Regione Siciliana	Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana	Allegato 1 – Alla Circolare n. 3 del 19.08.2016
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------

fra il PON Cultura e sviluppo ed il PO FESR Sicilia potranno concorrere solo proposte progettuali aventi per oggetto gli attrattori culturali indicati in allegato 2.

Ove gli uffici proponenti non disponessero di adeguate risorse professionali o strumentali, potranno avvalersi del supporto del Centro regionale Progettazione e Restauro per il raggiungimento del livello di progettazione definitiva o esecutiva

Le proposte aventi ad oggetto azioni di rete o di sistema con carattere intra o sovraregionale, predisposte dai livelli centrali dell'amministrazione (Servizi del Dipartimento e Centri regionali) previa condivisione con le strutture periferiche interessate e comunque riguardanti gli attrattori di cui alla lista in Allegato 2, potranno essere trasmesse direttamente dagli uffici che ne hanno curato la elaborazione.

Le proposte progettuali così predisposte, accompagnate da nota di trasmissione che elenchi le proposte allegate (a firma del Responsabile della struttura), dovranno essere trasmesse via posta elettronica certificata all'indirizzo: dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it e, per conoscenza, all'indirizzo: serv.programmazionebci@regione.sicilia.it.

La trasmissione dovrà recare all'oggetto la seguente dicitura: PO FESR 2014/2020 - Trasmissione proposte progettuali".

Le proposte dovranno pervenire al suindicato indirizzo di posta elettronica entro e non oltre il giorno 25 del mese di settembre 2016. Al fine di evitare il sovraccarico della casella di posta istituzionale gli elaborati progettuali dovranno pervenire al Dipartimento Servizio 2 - Programmazione entro e non oltre 5 giorni lavorativi esclusivamente su supporto informatico.

Non saranno prese in considerazione proposte redatte in maniera difforme dall'apposito format per la presentazione di cui all'allegato 4, quelle pervenute oltre il termine indicato, o aventi per oggetto attrattori non compresi nell'allegato 2 alla presente circolare.